

MOSTRA N.
945

In copertina:
"Angolino romantico"
olio su tavola - cm. 46x34
(particolare)

La Direzione della Galleria Rettori Tribbio,
ha il piacere di invitarLa all'inaugurazione
della mostra

"Tra sogno e realtà, il sentimento in 3D"
di

LIVIO MOZINA

www.liviomozina.it

che avrà luogo
sabato 4 ottobre 2014, alle ore 18.

Prolusione critica di Marianna Accerboni.

Dal 4 al 17 ottobre 2014

Orario:
feriali 10-12.30 e 17-19.30 - domenica 10-12
(venerdì pomeriggio e lunedì chiuso)

Domenica 12 ottobre 2014, in occasione della "Barcolana",
l'orario sarà il seguente:
dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00.



GALLERIA RETTORI TRIBBIO
Piazza Vecchia, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040 370365 - Cell. 349 5427579
www.rettoritribbio.com
e-mail: rettoritribbiots@gmail.com

foto grafica - Tribbia



MOZINA

Možina: tra sogno e realtà, il sentimento in 3D

Sospesa tra sogno e realtà, la fine pittura di Livio Možina, si rivela ancora una volta intrisa di un *pathos* unico: quello del Maestro triestino è infatti il frutto di un lavoro certosino, consistente in un attento e composito studio volto alla strutturazione dell'immagine, cui fa seguito una giustapposizione di elementi anche tridimensionali, che talvolta sfiorano la suggestione *trompe l'oeil*. E fascinosa e al tempo stesso divertente, risulta l'accuratissima e ingegnosa finestra di gusto rurale, che rappresenta quest'anno l'autentica novità della mostra.

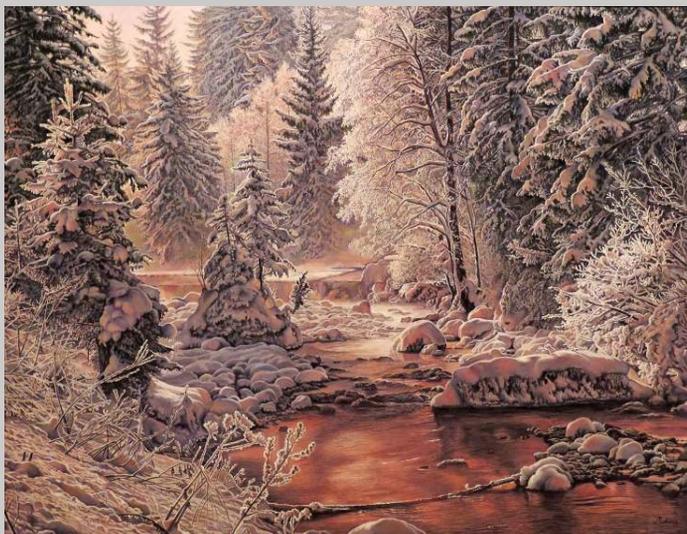
Quest'ultima si dipana con l'armonia e la brillantezza di uno spartito musicale fuori dal comune, frutto di un intenso, accurato e tenace lavoro, che l'artista persegue con passione e delicato, intenso sentimento, tant'è che questa preziosa rassegna è il frutto di ben tre anni di attività.

Animo neoromantico, che sa coniugare alla delicatezza del sentimento una precisione di taglio quasi scientifico, Možina ha saputo realizzare in questa esposizione degli effetti tridimensionali, che trasfondono la sua pittura nel concetto di bassorilievo e altorilievo, qualunque sia il tema trattato: dal Carso all'oggetto di uso comune, come per esempio le scarpe, dalle meravigliose e luminose scogliere sul mare al paesaggio, alla natura morta. Che sono intrisi, oltre che di colori brillantissimi, che invitano alla felicità, di un elemento fondamentale in pittura, qual è la luce, che nei suoi lavori raggiunge un livello altissimo di bellezza e di significato. Altrettanto si può dire per il disegno, che sottende con sapiente levità ogni sua opera.

In tal modo, iperrealista dal tratto del tutto originale, l'artista ha superato - grazie a un'ispirazione sincera e del tutto personale, al proprio vivo talento e a una tecnica ineccepibile - i più grandi virtuosi, consegnandoci un universo felice, in cui poter sognare ancora e vivere serenamente.

Marianna Accerboni

"Dopo la nevicata" - olio su tavola - cm. 60x80



"Siamo belli?" - olio su tavola - cm. 37x63

"La casa del gufo" - olio su tavola - cm. 40x45





"Fragoline di bosco" - olio su tavola - cm. 32x50



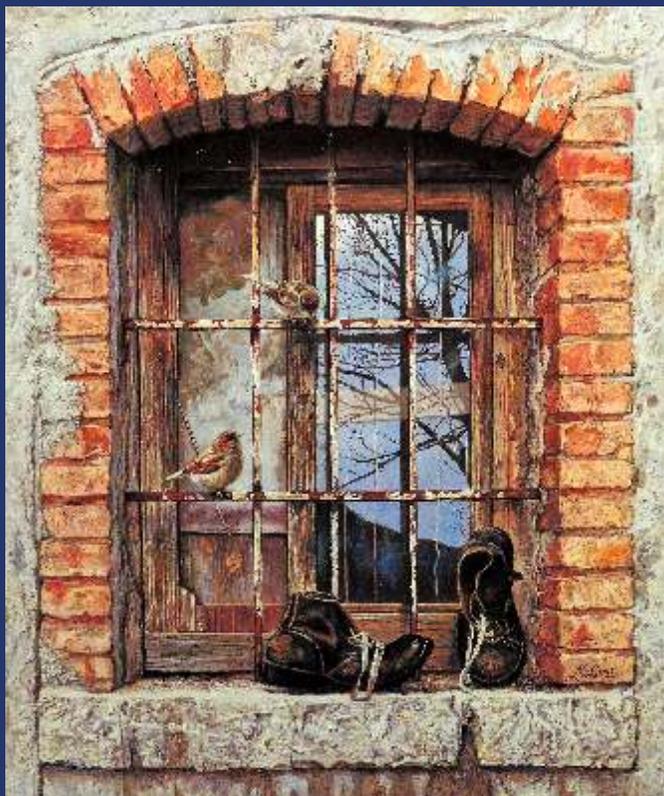
"I colori del tramonto" - olio su tavola - cm. 40x60



"L'Intrusa" - olio su tavola - cm. 40x62

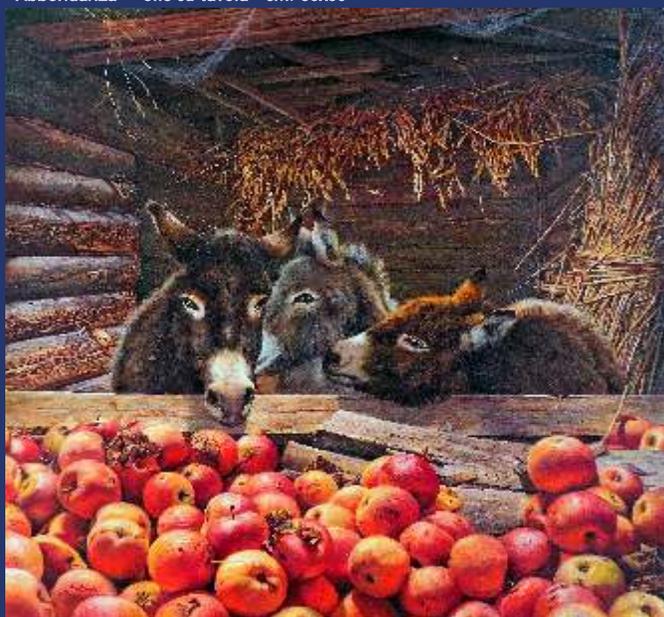
"Cromatismi autunnali" - olio su tavola - cm. 50x70





Passerotti - olio su tavola - cm. 43x35

Abbondanza - olio su tavola - cm. 50x50



Cillegle - olio su tavola - cm. 32x50

Luci nel silenzio - olio su tavola - cm. 53x40

